

## **Pacchetto fiscale: s'impone un cambiamento di rotta**

Ridurre gli oneri della classe media - rafforzare l'economia

---

23 aprile 2004

Numero 8/1

# dossier politica

---

## **S'impone un cambiamento di rotta: Sì al pacchetto fiscale**

Il 16 maggio 2004, la popolazione svizzera avrà l'occasione per la prima volta di votare una riduzione d'imposta che andrà a favore di tutto il paese. Dopo anni di continui aumenti dei prelievi obbligatori e di stagnazione dell'economia, è giunto il momento di rovesciare la tendenza. Gli alleggerimenti che il pacchetto fiscale prevede a favore della classe media sono supportabili per le collettività pubbliche.

I fatti sono incontestabili. In Svizzera, le spese dello Stato sono aumentate molto più fortemente dopo gli anni Novanta rispetto a qualsiasi altro Stato. Destiniamo praticamente un franco su due alle spese pubbliche e alle assicurazioni sociali. Le imposte, tasse e prelievi vari sono progrediti ad un ritmo record, raggiungendo per molti il limite del sopportabile. E' una delle ragioni per le quali la Svizzera è il solo paese industrializzato a registrare una stagnazione economica da oltre dieci anni.

E' evidente che si impone un cambiamento di tendenza. Il Consiglio federale e il Parlamento vorrebbero rovesciare questa tendenza proponendo due progetti di riforma. Si tratta del pacchetto fiscale e della seconda riforma dell'imposizione delle società. Dopo anni di dibattiti il popolo svizzero si pronuncerà sul pacchetto fiscale il 16 maggio 2004.

Questo pacchetto propone alleggerimenti fiscali in tre settori: imposizione della coppia e della famiglia, imposizione dell'alloggio e tassa di bollo. Se saranno accettati, i cambiamenti entreranno in vigore nel 2005 per quanto riguarda le famiglie e la tassa di bollo e nel 2008 per quanto riguarda l'alloggio.

### **Abolita la penalizzazione del matrimonio**

Sono trascorsi 20 anni da quando il Tribunale federale ha considerato che il fatto di tassare le coppie sposate fino a due volte in più rispetto alle coppie non sposate fosse anticostituzionale. Nel frattempo, numerosi Cantoni hanno corretto questa disparità, ma non la Confederazione. Il pacchetto fiscale porrà fine a questa penalizzazione del matrimonio nell'imposta federale diretta e nei Cantoni finora negligenti. Quello dei Grigioni ad esempio applica ancora una soluzione insoddisfacente. Con il sistema detto dello splitting, il reddito delle coppie sposate sarà diviso per 1,9 per determinare il tasso d'imposizione. Il reddito totale delle coppie sarà così tassato con un'aliquota nettamente più bassa rispetto a oggi. Le persone sposate non saranno più penalizzate dalla progressività delle aliquote.

### **Deduzioni più elevate per i figli**

Nel contempo, il pacchetto fiscale alleggerisce sensibilmente il bilancio delle famiglie aumentando le deduzioni. Il pacchetto adatta il sistema fiscale ai cambiamenti avvenuti nella società.

Le deduzioni per i figli saranno pressoché raddoppiate, essendo portate a 9 300 franchi. Oggi, numerosi sono i figli che a seguito di un divorzio, di una separazione o di un decesso crescono con un solo genitore, in condizioni finanziarie modeste. La nuova deduzione per famiglia monoparentale, potendo giungere fino a 5 500 franchi, ne terrà conto. Le famiglie monoparentali beneficeranno inoltre della nuova deduzione per persone sole di 11 000 franchi. Quest'ultima andrà a favore di tutti i contribuenti che vivono da soli, da soli con figli o persone a carico.

L'assistenza esterna dei figli riveste un'importanza crescente. La deduzione concessa per le spese di assistenza sarà positiva non soltanto per le persone che allevano da sole i loro figli, ma anche per le famiglie che devono forzatamente avere due redditi per poter vivere. Grazie al pacchetto fiscale le spese di assistenza potranno essere dedotte fino a 7 000 franchi per figlio. Il reddito supplementare così ottenuto non sarà immediatamente divorato dalle imposte. La revisione della legge aumenta anche la deduzione per persone a carico, permettendo di dedurre un importo compreso fra i 5 600 e i 9 000 franchi.

### **Premi di assicurazione malattia deducibili**

La deduzione dei premi dell'assicurazione malattia obbligatoria sarà aumentata. Concretamente, i premi medi cantonali potranno in futuro essere completamente dedotti. Si tratterà di un importo dell'ordine di 3 300 franchi per gli adulti e di 900 franchi per i figli. Nelle regioni dove i premi sono elevati, queste deduzioni allevieranno sensibilmente il bilancio delle famiglie. Così, una famiglia con due figli a Neuchâtel o a Basilea-Città potrà dedurre un forfait di oltre 10 000 franchi. Questa deduzione sarà presa in considerazione non soltanto per l'imposta federale, ma anche per le imposte cantonali. Inoltre, tutti i contribuenti beneficeranno di una deduzione personale di 1 400 franchi.

### Alleviare la classe media

Il pacchetto fiscale allevia in particolare le famiglie della classe media. E' precisamente questa categoria di persone che si prende a carico la fetta più grande di imposte e prelievi e che non beneficia di nessuna prestazione di sostegno da parte dello Stato (riduzione dei premi dell'assicurazione malattia, stipendi, tariffe sociali per l'assistenza dei figli da parte di terzi, ecc.). In media, l'imposta federale diretta di ogni contribuente diminuirà del 18% e una famiglia su tre ne sarà esonerata. Per quanto concerne le famiglie monoparentali, il 52% di esse non pagheranno più l'imposta federale.

### Rispettare il minimo vitale

Il minimo vitale sarà infine formalmente esonerato nei Cantoni. Secondo la Conferenza svizzera delle istituzioni di azione sociale, il minimo vitale si situa ad esempio attorno ai 18 000 franchi per una persona sola. In numerosi Cantoni le persone il cui reddito è inferiore a questa soglia di povertà devono sempre pagare imposte. A ciò si deve aggiungere il fatto che numerose famiglie non chiedono di beneficiare delle prestazioni dell'assistenza. E' particolarmente stupefacente il fatto che queste persone devono

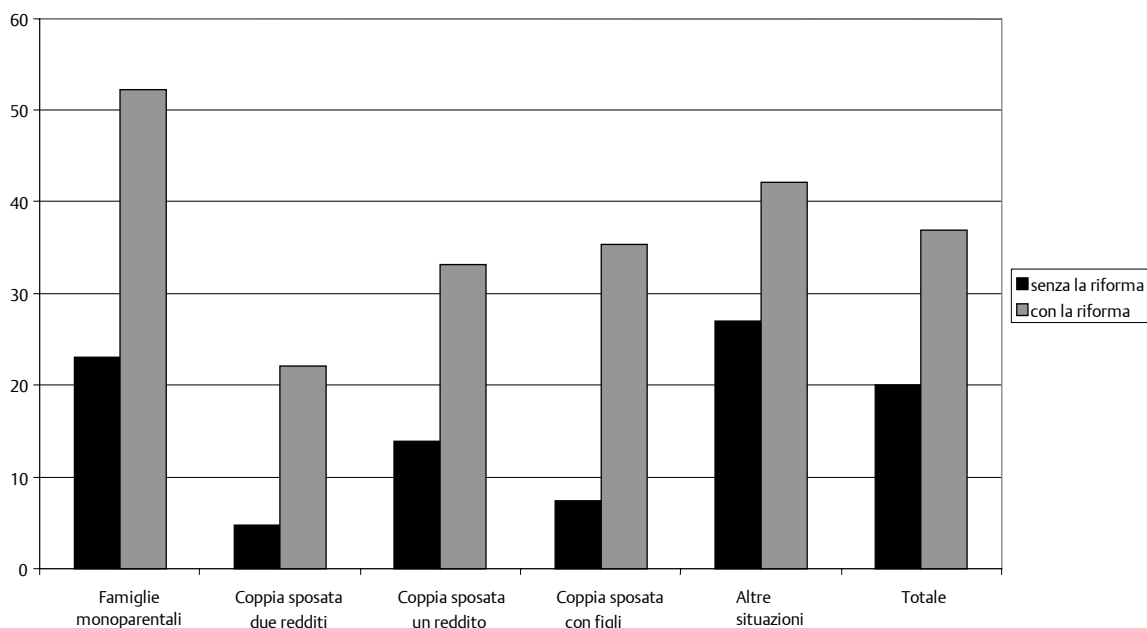
scettibile di alleviare i bilanci dell'assistenza sociale dei Comuni. A livello cantonale, il pacchetto fiscale apporta anche ai piccoli redditi degli sgravi che possono raggiungere più di mille franchi.

### Un'opportunità per i locatari

La Svizzera è un paese di locatari. Sebbene la Costituzione federale promuova l'accesso alla proprietà dal 1972, la Svizzera è fra i paesi europei con il minor numero di proprietari. Il pacchetto fiscale propone infine soluzioni che permettono di alleviare il contribuente che acquista per la prima volta una casa o un appartamento. Grazie al risparmio-alloggio, sarà possibile risparmiare fino a 12 000 franchi all'anno (24 000 per una coppia) durante 10 anni, esonerati dalle imposte. Così il sogno di accedere alla proprietà si avvicina, specialmente per le classi di reddito inferiori e medie. Le esperienze fatte nel Cantone di Basilea-Campagna hanno mostrato che il risparmio-alloggio ha ampiamente dato prova di efficacia: il 60% circa dei contribuenti di Basilea-Campagna che risparmiano in vista di accedere alla proprietà dispongono di un reddito imponibile inferiore a 80 000 franchi. I 4 milioni di perdite di en-

### Persone esonerate dall'imposta federale diretta

In % dei contribuenti



ancora pagare imposte sui loro magri redditi. Il pacchetto fiscale corregge questa anomalia, ciò che è fra l'altro su-

trate fiscali legate a questo risparmio sono controbilanciate da un volume annuo d'investimenti di 120 milioni di

franchi, che alimenta a sua volta la massa fiscale.

Alfine di dare una boccata di ossigeno ai bilanci dei giovani proprietari, spesso precari, quelli di loro che acquisteranno il loro primo appartamento o la loro prima casa potranno continuare a dedurre dai loro redditi una parte degli interessi del loro debito, e ciò durante dieci anni.

L'imposizione del valore locativo, amministrativamente costosa, sarà abolita, come pure la deduzione degli interessi ipotecari. Varrà la pena in futuro di ridurre il proprio debito ipotecario. Questa misura andrà a favore soprattutto dei proprietari in pensione, che hanno lavorato duro per tutta la vita per pagare la propria abitazione. Oggi queste imposte su un reddito fittizio (valore locativo) rappresentano un onere pesante per molti. Dal punto di vista della politica sociale, il fatto di essere proprietari della propria abitazione a condizioni favorevoli all'età della pensione riveste un'importanza crescente.

#### **Piazza finanziaria rafforzata**

Il trasferimento nel diritto ordinario delle misure urgenti adottate nel settore delle tasse di bollo nel 1999 e nel 2001 conferirà un assetto solido alla piazza finanziaria svizzera. In mancanza di questo trasferimento, esiste il rischio di vedere un ingente volume di affari e numerosi posti di lavoro partire all'estero. L'aumento della franchigia, da 250 000 a un milione di franchi, per l'emissione di diritti di partecipazione andrà a favore delle piccole e medie imprese (PMI). Le giovani imprese che creano posti di lavoro non saranno più penalizzate dal fisco.

#### **Sgravi necessari e sopportabili**

A breve termine, prima che gli impulsi economici dovuti al pacchetto fiscale facciano sentire i loro effetti, la Confederazione e i Cantoni dovranno sopportare una diminuzione degli introiti fiscali. Ma contrariamente a ciò che viene spesso affermato, queste ultime saranno perfettamente gestibili dalle collettività pubbliche. Anche il Consiglio federale pone in guardia contro qualsiasi drammatizzazione di questa diminuzione delle entrate. Ricordiamo che essa sarà scaglionata fino al 2011 e che essa rappresenterà al massimo fra l'uno e il tre per cento delle spese totali.

E' attualmente consuetudine, in particolare nei Cantoni, polemizzare contro lo « smantellamento dello Stato » e contro « i risparmi drastici ». In realtà, si rifiuta di guardare in faccia la realtà. Tra il 1990 e il 2003 le entrate dei Cantoni sono passate da 39 a 65 miliardi di franchi, ciò che rappresenta un aumento di quasi il 66%! In futuro, i Cantoni beneficeranno ampiamente dell'aumento dell'utile distribuito dalla Banca Nazionale, ossia un miliardo di franchi supplementare all'anno e del rendimento

della sostanza derivante dalla vendita delle riserve di oro, che rappresenta annualmente 500 milioni di franchi. A ciò si dovranno aggiungere 400 milioni supplementari a partire dal 2005, legati all'aumento della TTPCP. Occorre anche costatare che gli avversari più accaniti del pacchetto fiscale sono coloro che saranno favoriti dalla Nuova perequazione finanziaria tra la Confederazione e i Cantoni.

E' inoltre interessante menzionare il fatto che sono spesso i governi dei Cantoni che tardano a risanare i loro bilanci o a correggere le lacune della loro fiscalità ad opporsi ad una riforma fiscale che favorisca i propri abitanti. A questo titolo l'imposizione ingiusta delle coppie sposate nel Canton Grigioni è già stata menzionata precedentemente. Quanto all'esonero obbligatorio del minimo vitale, diversi cantoni romandi continuano a tassare a volte pesantemente i bassi redditi, in particolare il Vallese e il Canton Neuchâtel.

Vi è pure da stupirsi per il fatto che nessun governo cantonale si sia finora impegnato pubblicamente contro l'aumento dell'IVA che passerà in votazione lo stesso giorno del pacchetto fiscale. Ora quest'ultima costerebbe milioni di franchi ai Cantoni, poiché tutti i loro acquisti, dalle matite utilizzate nelle scuole alla costruzione di strade, sarebbero più costosi. Contrariamente al pacchetto fiscale che darebbe impulsi economici, questo rialzo d'imposta non sarebbe un fattore di rilancio, bensì il contrario. Esso diminuirebbe il potere d'acquisto, rincarerebbe il consumo e gli investimenti.

### **Commento**

In gioco il prossimo 16 maggio non vi sono soltanto le riduzioni urgenti degli oneri fiscali per le famiglie e la classe media, inclusa un'imposizione più equa delle coppie sposate e l'accesso facilitato dei locatari alla proprietà di abitazioni. Vi è soprattutto la possibilità di uscire da quel circolo vizioso in cui si trovano le nostre collettività, aumentando senza tregua le imposte e i prelievi di ogni genere. Le tre parti del pacchetto fiscale tendono a ridurre l'onere fiscale in maniera mirata e a lasciare maggior spazio al consumo e agli investimenti. A più lungo termine, ne deriverà una crescita maggiore. E' questo il solo mezzo per garantire la nostra previdenza sociale e la nostra prosperità. Nella situazione internazionale che conosciamo, è molto importante che la Svizzera interrompa la spirale della propria fiscalità. Ciò rafforzerà gli effetti positivi del pacchetto fiscale.